



AGRICOLTURA. A fine gennaio alla cantina Bolla in Valpolicella

Al via la scuola di potatura a Verona

Bolla diventa l'ambasciatore delle tecniche di potatura dei «Preparatori d'uva» Marco Simonit e Pierpaolo Sirch. Dopo aver collaborato a lungo con i due friulani nelle tenute del Gruppo italiano vini, Christian Scrinzi, direttore ed enologo della Bolla, e Andrea Lonardi, responsabile viticolo del Gruppo, hanno voluto che la cantina di Pedemonte diventasse la sede permanente della Scuola di potatura della vite

in Valpolicella. Salgono così a 10 le sedi di questa scuola, unica nel suo genere, ideata da Simonit e Sirch nelle regioni del vino italiane.

Il primo ciclo di tre giorni di lezioni si terrà dal 26 al 28 gennaio e sarà dedicato alla potatura invernale: 20 ore di corso focalizzate su teoria e pratica della potatura ramificata sulle forme di allevamento a spalliera e sulla pergola veronese. Alla parte teorica si affiancherà

quella pratica in vigneto. Nel mese di marzo si terrà la seconda sessione di due giorni (12 ore) dedicata alla potatura primaverile, in cui si affronterà teoricamente e praticamente la gestione del verde.

Il programma completo del corso è consultabile sul sito www.simonitesirch.it, dove si possono anche fare le iscrizioni alle lezioni on-line. I corsi - a numero chiuso fino ad esaurimento dei posti disponibili -

sono organizzati dai «preparatori d'uva», in collaborazione con Maurizio Boselli del dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona e Attilio Scienza della Facoltà di Agraria dell'Università di Milano.

L'apertura della scuola in Valpolicella, secondo gli organizzatori, contribuirà alla valorizzazione e salvaguardia della pergola veronese. Inoltre, aiuterà a recuperare un mestiere antichissimo come quello del potatore che potrà diventare un'interessante prospettiva di lavoro per i giovani. ♦